



## Classico vincit omnia: primo al "Certamen Taurinense"

Periodo di trasferta per il Liceo Classico Linguistico e Artistico di Biella. In particolare, trasferta fortunata, a Torino, per Eric Repetto, che ha partecipato all'agguerrita sfida tutta

greco e latino altrimenti nota come "Certamen Augusteum Taurinense", indetta dall'Ufficio Scolastico Regionale. Quest'anno, a contendersi l'alloro dei migliori sono stati 71 stu-

denti arrivati da tutta Italia e persino dal Belgio. Eric Repetto si è cimentato con un brano di Svetonio e si è imposto nella versione di latino. Al ragazzo è andato un premio di 600 euro.

Ieri mattina, inoltre, è partita una 50ina di ragazzi di tre classi dell'indirizzo linguistico, che trascorreranno una settimana, ospitati in famiglia, in Inghilterra.

### GIOVANI TALENTI/ «MA PRIMA STUDIO MATEMATICA»

# Una promessa della ricerca... a 18 anni

Frequenta l'Iis di Biella e si occupa di oncologia molecolare. E l'istituto più prestigioso d'Europa lo chiama in uno dei suoi team

Dicono che le cose migliori capitano quando uno non se le aspetta. In questo caso, si potrebbe scrivere: quando uno proprio non le crede possibili.

Il caso è quello di Lorenzo Ridone, studente della 5° A dell'Iis di Biella, indirizzo Scienze Applicate. Oggi tra le migliori promesse della ricerca italiana.

**Lo Studente Ricercatore.** «Tutto è iniziato l'anno scorso, quando ho deciso di partecipare, su proposta della mia insegnante la professoressa Marina Soppeno, al concorso "Lo Studente Ricercatore"», racconta Lorenzo Ridone. «La selezione interna all'Iis ha coinvolto circa venti ragazzi, ma solo uno studente per scuola avrebbe potuto accedere al test on line del concorso».

Quel qualcuno è stato proprio lui, che, dopo aver passato la prima scrematura, si è imposto a livello nazionale tra i 10 giovani ricercatori di talento pronti ad affrontare uno stage all'Istituto della Fondazione italiana per la ricerca sul cancro di Oncologia Molecolare (Ifom) di Milano.

L'Ifom è riconosciuto come un punto nodale della rete oncologica in Italia: attivato nel 1998, coinvolge in più di 20 progetti qualcosa come 300 ricercatori. Nel 2007, si è associato all'Istituto Europeo di Oncologia e ha inaugurato un campus, Ifom Ieo, attualmente il più grande polo di ricerca oncologica in Europa.

**Lavorare all'Ifom.** È stato proprio l'Ifom, infatti, a indire il concorso che, da dieci anni, consente a 10 liceali di vivere in prima persona la ricerca scientifica, lavorando intensamente per quindici giorni fianco a fianco con ricercatori provenienti da 26 diversi Paesi del mondo.

«L'accoglienza al campus, gestita da Gilda Nappo e Assunta Croce, è stata molto carina. Ciò che mi ha più coinvolto, però, è stato proprio il progetto a cui

ho preso parte, seguito da un team di professionisti coordinato da Andrea Corno».

E a cui Lorenzo ha lavorato davvero, contribuendo a fare un passo in avanti nella ricerca contro il cancro. «Ho analizzato la crescita di una popolazione di cellule di lievito, molto simili a quelle umane, e come indurre un blocco alla loro riproduzione».

In parole povere, il progetto in studio all'Ifom mira a bloccare il moltiplicarsi di cellule cancerogene e potrebbe aiutare, ad esempio, i malati che non reagiscono bene alla chemioterapia. Il tutto si deve all'applicazione di modelli matematici alla biologia cellulare.

**Un futuro nella ricerca.** Questo è accaduto a luglio. Venerdì scorso, all'Ifom, Lorenzo ha presentato il suo lavoro, in occasione della cerimonia "Poster Day", a illustri esponenti del mondo scientifico.



In alto, Lorenzo Ridone al lavoro all'Ifom

«Questa esperienza ha indirizzato il mio futuro. Mi ha mostrato come, per fare ricerca, si possa essere laureati in biologia come in matematica o in medicina. Spero di tornare a lavorare all'Ifom».

**Matematica per iniziare.** Nel futuro prossimo dello studente biellese, c'è proprio quella laurea in Matematica a cui tanto tiene e che lo porterà all'Università di Torino. L'Ifom resta un bagaglio importante: «Anche per il rapporto di lavoro che ho vissuto con quei professionisti e che è indispensabile segua l'attività formativa, da sola non sufficiente».

Basta, però, a fare da trampolino ai talenti come lui. Che una scuola o un insegnante, già impegnati nella sfida ai tagli e alla riduzione delle risorse, possono provare comunque a spingere lontano. E riuscirci.

● Giovanna Boglietti

### EVENTI GASTRONOMICI

## Alberghiero agli Orsi: il goloso buffet del mercoledì fa il bis

Sfogliata alle pesche con amaretti e torta Red Wine. Più in là, cannoncino salato ripieno di ricotta fresca e noccioline e muffin al cioccolato e banane.

Queste le prelibatezze dolci che, in piccoli assaggi da monoporzione, gli studenti dell'Ippisar di Cavaglià offriranno al pubblico del Centro Commerciale "Gli Orsi", mercoledì, dalle 15.30 alle 17.

**Tutti i mercoledì di marzo.** Un'iniziativa che ha riscosso grande successo lo scorso novembre, con un totale di 700 golosi serviti e sod-

disfatti, degna di un bis. Così, gli studenti dell'Ippisar, rinnovando l'accordo con la direzione del centro commerciale, porteranno agli "Orsi" le loro specialità ogni mercoledì del

mese di marzo.

**Evento formativo.** «È un lavoro che non si risolve solo nella giornata di degustazione, viene anzi pianificato con gli allievi; infatti, è importante

non restare fedeli alle solite piatte programmazioni ministeriali. Bisogna fornire agli allievi stimoli nuovi e soprattutto attuali», sostengono le professoressa Deborah Marangon, Anna Fariello e Annika Garutti. «La promozione gastronomica lo è e permette ai ragazzi di parlare, farsi conoscere e avvicinarsi a differenti utenze, che visitano il centro commerciale: giovani, ragazzi della stessa età dei nostri allievi, bimbi, famiglie e anziani. Bellissimo averli tutti intorno a un buffet».

● G.B.



La 4Q dell'Ippisar Cavaglià firma le golosità offerte a "Gli Orsi"

### ASSEMBLEA DEGLI ALPINI/ I SOCI SONO 5.200, INIZIATIVE PER RICORDARE LA GRANDE GUERRA

## Fulcheri riconfermato, niente raduno nel 2017

Marco Fulcheri guiderà ancora per i prossimi tre anni la sezione dell'Ana di Biella. E' il risultato dell'assemblea annuale di ieri che gli ha dato fiducia nuovamente dopo il primo mandato. «Sono molto soddisfatto non tanto della mia rielezione quanto della grande partecipazione che c'è stata - sottolinea lo stesso Fulcheri -. All'assemblea erano presenti i delegati di tutti e 73 i gruppi che fanno parte della sezione e molti altri alpini, tanto che, scherzando, abbiamo sottolineato che forse l'attuale sede è troppo piccola».

rante la sua relazione Fulcheri ha dato un annuncio che in tanti non avrebbero voluto sentire. «Purtroppo - spiega - per il raduno in-

tersezionale del 2017 ha avanzato la propria candidatura la sezione di Saluzzo, che non ha mai ospitato questo evento. Abbiamo

dunque dovuto ritirare la nostra proposta. Se ne parlerà nel 2019».

**Punti cardine.** Tre gli

obiettivi che si è dato Fulcheri per i prossimi anni. «Recuperare gli alpini dormienti, evitare che alpini iscritti si allontanano dalla sezione e coinvolgere maggiormente gli amici degli alpini che, oggi, sono circa il 30 per cento dei nostri 5.200 iscritti». Poi il ricordo della Grande Guerra, che inizierà con una iniziativa forte. «Riorderemo il 23 maggio davanti ai monumenti dei caduti di tutti i 73 paesi che ospitano i nostri gruppi, l'ultimo giorno di pace. Con un pensiero a tutti quei ragazzi che hanno perso la vita durante il conflitto».

● Enzo Panelli



La nota dolente. Du- L'inno nazionale durante l'assemblea degli alpini di Biella (Foto Fighera)

## Una serata con i parà

Il paracadutismo dalle sue origini ai giorni nostri. E' questo il titolo della serata che si terrà venerdì, a partire dalle 21, nell'aula magna dell'Iis, su iniziativa dell'associazione nazionale paracadutisti, sezione di Biella. Saranno proiettati filmati di imprese civili e militari e sarà una piacevole occasione per chi condivide esperienze del settore e chi non ha esperienze in materia per potersi avvicinare all'affascinante mondo del paracadutismo. A condurre la serata sarà Carlo Romano. L'ingresso è gratuito.